



Parrocchia Santa Rita da Cascia

Via Cesare Beccaria, 22

30026 PORTOGRUARO (VE)

INTERNET: ww.srita.info – EMAIL: santaritaportogruaro@gmail.com

don Livio Tonizzo 349 140 64 18 - Email: donliviotonizzo@gmail.com

Suor Rosita: 331 132 42 63

Codice IBAN: IT68 V089 0436 2400 4900 3010 649 Banca Prealpi SanBiagio

Causali: spese parrocchia, poveri Caritas, ss. Messe per i Defunti

FOGLIO DI COLLEGAMENTO N. 30 DEL 25 LUGLIO 2021

Domenica XVII del tempo ordinario (B)

Quel pane moltiplicato chiama alla fraternità

*Un forte abbraccio a tutti i nonni e nonne e agli
anziani nella giornata di festa
a loro dedicata il 25 luglio 2021.*

*Vi ringraziamo per tutto l'affetto e il bene che ci
offrite nel silenzio e con tanta umiltà.*

Don Livio e suor Rosita

**MESSAGGIO DI PAPA FRANCESCO
PER LA "GIORNATA MONDIALE
DEI NONNI E DEGLI ANZIANI"
(25 luglio 2021)**

Cari nonni, care nonne!

“Io sono con te tutti i giorni” (cfr Mt 28,20) è la promessa che il Signore ha fatto ai discepoli prima di ascendere al cielo e che oggi ripete anche a te, caro nonno e cara nonna. A te. “Io sono con te tutti i giorni” sono anche le parole che da Vescovo di Roma e da anziano come te vorrei rivolgerti in occasione di questa prima *Giornata Mondiale dei Nonni e degli Anziani*: tutta la Chiesa ti è vicina – diciamo meglio, ci è vicina –, si preoccupa di te, ti vuole bene e non vuole lasciarti solo!

So bene che questo messaggio ti raggiunge in un tempo difficile: la pandemia è stata una tempesta inaspettata e furiosa, una dura prova che si è abbattuta sulla vita di ciascuno, ma che a noi anziani ha riservato un trattamento speciale, un trattamento più duro. Moltissimi di noi si sono ammalati, e tanti se ne sono andati, o hanno visto spegnersi la vita dei propri sposi o dei propri cari, troppi sono stati costretti alla solitudine per un tempo lunghissimo, isolati.

Il Signore conosce ognuna delle nostre sofferenze di questo tempo. Egli è accanto a quanti vivono l'esperienza dolorosa di essere messi da parte; la nostra solitudine – resa più dura dalla pandemia – non gli è indifferente. Una tradizione narra che anche San Gioacchino, il nonno di Gesù, fu allontanato dalla sua comunità perché non aveva figli; la sua vita – come quella della sua sposa Anna – era considerata inutile. Ma il Signore gli mandò un angelo per consolarlo. Mentre egli, rattristato, ri-

maneva fuori dalle porte della città, gli apparve un inviato del Signore per dirgli: “Gioacchino, Gioacchino! Il Signore ha esaudito la tua insistente preghiera”.

Ma anche quando tutto sembra buio, come in questi mesi di pandemia, il Signore continua ad inviare *angeli* a consolare la nostra solitudine e a ripeterci: “Io sono con te tutti i giorni”. Lo dice a te, lo dice me, a tutti. È questo il senso di questa Giornata che ho voluto si celebrasse per la prima volta proprio in quest'anno, dopo un lungo isolamento e una ripresa della vita sociale ancora lenta: che ogni nonno, ogni anziano, ogni nonna, ogni anziana – specialmente chi tra di noi è più solo – riceva la visita di un *angelo*!

Alcune volte essi avranno il volto dei nostri nipoti, altre dei familiari, degli amici di sempre o di quelli che abbiamo conosciuto proprio in questo momento difficile. In questo periodo abbiamo imparato a comprendere quanto siano importanti per ognuno di noi gli abbracci e le visite, e come mi rattrista il fatto che in alcuni luoghi queste non siano ancora possibili!

Il Signore, però, ci invia i suoi messaggeri anche attraverso la Parola di Dio, che Egli mai fa mancare alla nostra vita. Leggiamo ogni giorno una pagina del Vangelo, preghiamo con i Salmi, leggiamo i Profeti! Rimarremo commossi della fedeltà del Signore. La Scrittura ci aiuterà anche a comprendere quello che il Signore chiede alla nostra vita oggi.

PREGHIERA DELL'ANZIANO

Benedetti quelli che mi guardano con simpatia
Benedetti quelli che comprendono
il mio camminare stanco
Benedetti quelli che parlano a voce alta
per minimizzare la mia sordità
Benedetti quelli che stringono con calore
le mie mani tremanti
Benedetti quelli che si interessano
della mia lontana giovinezza
Benedetti quelli che

non si stancano di ascoltare
 i miei discorsi tante volte ripetuti
 Benedetti quelli che comprendono
 il mio bisogno di affetto
 Benedetti quelli che mi regalano
 frammenti del loro tempo
 Benedetti quelli che si ricordano
 della mia solitudine
 Benedetti quelli che
 mi sono vicini nella sofferenza
 Beati quelli che rallegrano
 gli ultimi giorni della mia vita
 Beati quelli che mi sono vicini
 nel momento del passaggio
 Quando entrerò nella vita senza fine
 mi ricorderò di loro presso il Signore Gesù.

BATTESIMO

Domenica prossima 1 agosto dopo la S. Messa delle ore 10,30, accogliamo nella nostra Comunità cristiana con il Battesimo il piccolo **Facca Leonardo** figlio di Filippo e di Miorin Isabella. A Leonardo il benvenuto tra noi e la nostra preghiera al Signore.

COMMENTO AL VANGELO

«Domenica del pane che trabocca dalle mani, dalle ceste, che sembra non finire mai. E mentre lo distribuivano, non veniva a mancare; e mentre passava di mano in mano, restava in ogni mano. C'è qui un ragazzo che ha cinque pani d'orzo e due pesci... Un pane d'orzo, il primo cereale che matura; un ragazzo, in cui matura un uomo. Quella primizia d'umanità ha capito tutto, nessuno gli ha chiesto nulla e il ragazzo mette tutto a disposizione. È questa la prima scintilla della risposta alla fame della folla. Ma che cosa sono cinque pani per 5.000: uno a mille. Il Vangelo sottolinea la sproporzione tra il poco di partenza e la fame innumerevole che assedia. Sproporzione però è anche il nome della speranza, che ha ragioni che la ragione non conosce. E il cristiano non può misurare le sue scelte solo sul ragionevole, sul possibile. Perché dovremmo credere a un Risorto, se siamo legati al possibile? La stessa sproporzione la sentiamo di fronte ai problemi immensi del nostro mondo. Io ho solo cinque pani, e i poveri sono legioni. Eppure Gesù non bada alla quantità, ne basta anche meno, molto meno, una briciola. E la follia della generosità. E infatti, non appena gli riferiscono la poesia e il coraggio di questo ragazzo, sente scattare dentro come una molla: Fateli sedere! Adesso sì che è possibile cominciare ad affrontare la fame!

Gesù prese i pani e dopo aver reso grazie li diede... Giovanni non riferisce come accade. Come avvengano certi miracoli non lo sapremo mai. Ci sono e basta. Sono perfino troppi. Ci sono, quando a vincere è la legge della generosità: poco pane spezzato con gli altri è misteriosamente sufficiente; il nostro pane tenuto gelosamente per noi è l'inizio della fame: «Nel mondo c'è pane sufficiente per la fame di tutti, ma insufficiente per l'avidità di pochi» (Gandhi).

(p. *Ermes Ronchi*)

ADORAZIONE EUCARISTICA

L'adorazione eucaristica del giovedì pomeriggio continua ancora nell'ultimo giovedì di questo mese di luglio. Viene sospesa nel mese di agosto per riprendere a settembre.

LUGLIO 2021

Intenzioni ss. Messe

- Lunedì 26 h 8.30
 + Annalisa Camaioni e nonni
 + Vally e Cinzia
- Mart 27 h 8.30
 + Anime
- Mer 28 h 8.30
 + Anime
- Giov 29 h 8.30
 + secondo intenzioni offerente
 h 15.30: ADORAZIONE
- Ven 30 h 8.30
 + Anime
- Sab 31
S. Antonio h 17.00
 + Defti Marcolin e Trentin
- S. Rita h 18.30**
 + Vittorio e Maria
 + Silvano e Gilda
- Dom 1 agosto Domenica XVIII del t. ord. (B)**
- S. Antonio h 9.00**
 + Defti Bernardotto
 + Sgorlon Emilia
- S. Rita h 10,30**
 + Defti Codolo e Calderan
 + secondo intenzioni offerente

Affidiamo al Signore i nostri cari defunti.